

Spaccio di droga, arrestato pusher minorenni in via Santi Amato

Ha appena 17 anni il pusher arrestato ieri da agenti delle Volanti. Lo hanno sorpreso nella nota piazza di spaccio di via Santi Amato, in possesso di numerose dosi di stupefacenti: 17 dosi di crack, 8 di hashish e 14 di marijuana. Addosso anche una banconota da 10 euro, probabile provento dell'attività di spaccio appena iniziata ed interrotta dall'arrivo della Polizia.

Sempre in via Santi Amato, denunciato un uomo di 35 anni per resistenza a pubblico ufficiale; stesso provvedimento a carico di un altro trentacinquenne, sorpreso in viale Teracati in possesso di una modica quantità di stupefacenti e segnalato alla competente Autorità Amministrativa.

Infine, agenti del commissariato di Ortigia, sempre per spaccio di droga, hanno denunciato un 19enne.

Due bombe artigianali in casa: sequestro dei carabinieri a Floridia

Detenzione abusiva di munizioni e materiale esplodenti. Dovrà risponderne un giovane con precedenti penali, nella cui abitazione i carabinieri hanno rinvenuto due ordigni artigianali di circa 250 grammi ciascuno e due cartucce calibro 12. Nel corso di attività di controllo, un uomo è stato, invece, denunciato per porto abusivo di coltello,

mentre, due pregiudicati, per guida in stato di ebbrezza con conseguente ritiro della patente di guida e sequestro del veicolo. Intanto, 14 sanzioni sono state comminate per violazioni al Codice della Strada, in particolar modo per guida senza casco, uso del cellulare alla guida, circolazione senza revisione, guida con patente scaduta o mai conseguita, per un totale di circa 17 mila euro di sanzioni. Sequestrati 3 veicoli che circolavano senza copertura Rca e decurtati oltre 80 punti.

Sei mesi ai domiciliari, poi l'archiviazione: " presenteremo ricorso per il risarcimento"

Il Gip del Tribunale di Siracusa ha disposto l'archiviazione del procedimento a carico di Antonio Antonuccio, indagato per associazione a delinquere e bancarotta, nell'ambito del procedimento relativo alla IGM. Dopo sei mesi di arresti domiciliari e un anno di sospensione dall'esercizio della professione è arrivato il decreto di archiviazione.

La difesa del professionista – affidata agli avvocati Antonino Leone, Costantino Vinci e Bruno Leone – ha preannunziato che presenterà ricorso per il risarcimento dei danni materiali e morali.

Turismo in crescita, aumentano i controlli: sanzionati due ape calessini abusivi

Aumentano le presenze turistiche a Siracusa e per contrastare illegalità e abusivismo scendono in campo i Carabinieri di Ortigia. Giro di controlli per assicurare a turisti e residenti la possibilità di godere in sicurezza delle bellezze e delle attività commerciali.

Tre locali pubblici sono stati sanzionati per occupazione abusiva di suolo pubblico e per aver collocato tavoli e sedie anche fuori dal dehor autorizzato.

Non potevano mancare anche verifiche su ape calessino che scorrazzano per le vie di Ortigia con il loro carico di turisti. Un settore dove l'abusivismo è imperante: circa 32 mezzi circolanti, solo 7 gli autorizzati. Due proprietari della caratteristiche motocarrozze sono stati multati perchè, appunto, sprovvisti della prevista autorizzazione.

Sono stati anche elevati 12 verbali per violazioni al Codice della Strada: guida senza casco, uso del telefonino alla guida, circolazione senza assicurazione o revisione, guida con patente scaduta o mai conseguita. In totale, sanzioni circa 13mila euro, 4 veicoli sequestrati e decurtati in poche ore 60 punti dalle patenti.

Infine, un noto pregiudicato è stato denunciato alla Procura della Repubblica, per furto in attività commerciale, in quanto nottetempo si era introdotto in un bar asportando il registratore di cassa.

Palazzine popolari allacciate abusivamente alla rete elettriche: 22 denunce

Nelle palazzine popolari di Avola, molti allacci alla rete elettrica erano abusivi. Ventidue persone sono state denunciate, al termine di verifiche condotte dalla Polizia e da tecnici del gestore della rete. L'accusa è di furto di energia elettrica. Gli allacci abusivi sono stati smantellati. I controlli a tappeto sono stati avviati un mese addietro ed hanno interessato numerosi appartamenti delle palazzine di edilizia popolare di Avola.

foto archivio

Piccola storia a lieto fine: bimbo in cerca del suo cane, lo aiutano i Poliziotti

Storia a lieto fine ad Avola, protagonisti un barboncino ed il suo giovane padroncino. Il piccolo, in sella alla sua bici, girava nei pressi di casa, cercando disperatamente il suo amico a quattro zampe che – eccessivamente curioso – si era allontanato da casa.

Quando alcuni agenti di Polizia lo hanno notato, si sono subito ricordati del barboncino che avevano avvistato poco prima, nei pressi del Commissariato. Fatti partire i dovuti controlli, i poliziotti hanno riconsegnato il cane alla sua famiglia. Con comprensibile felicità del suo piccolo

padroncino.

Arrestato agente di Polizia Penitenziaria: "favori" ai detenuti in cambio di denaro

Un sovrintendente della Polizia Penitenziaria è stato arrestato dai Carabinieri e condotto in carcere su ordinanza del Gip del Tribunale di Siracusa. L'uomo, in servizio nella casa di reclusione di Noto, è accusato di avere "più volte", contratto accordi "con i parenti di un detenuto" per introdurre all'interno della struttura di detenzione "beni di varia natura, nonché sostanze stupefacenti". In cambio, secondo l'accusa, avrebbe ricevuto somme di denaro.

Le imputazioni per l'agente di custodia, che sarebbe arrivato ad offrire la propria disponibilità per far pervenire "regali" e "profumi" ai detenuti da parte di familiari e conoscenti, sono quelle di aver sfruttato qualifica e posizione all'interno dell'istituto penitenziario per compiere atti gravemente contrari ai doveri d'Ufficio.

Anche la consegna di significative quantità di sostanza stupefacente diretta ai detenuti rientrano nelle contestazioni. Per nasconderla, avrebbe utilizzato scatolette di creme idratanti.

Le indagini svolte dai Carabinieri e coordinate dalla Procura di Siracusa hanno evidenziato responsabilità penali anche a carico di almeno altre tre persone: un complice, incaricato costantemente del ritiro materiale del denaro, con il compito di allontanare ogni possibile sospetto corruttivo dall'Agente di custodia, e due donne, parenti del detenuto, autrici dei pagamenti volti a soddisfare le illecite richieste.

Il mercimonio avrebbe fruttato facili guadagni al Pubblico Ufficiale, stimati, in diverse centinaia di euro per ogni singola "consegna".

Durante l'interrogatorio di garanzia, l'indagato ha ammesso gli addebiti.

foto dal web

Migranti: evacuazione medica per un 25enne, motovedette in mare per soccorsi a barcone

Evacuazione medica d'urgenza in mare, coordinata dalla Guardia Costiera di Siracusa. Una motovedetta ha raggiunto nave Diciotti, a diverse miglia dalle coste siracusane, per trasbordare un 25enne egiziano che necessitava di cure mediche immediate. Arrivato sulla banchina 5 del Porto Grande, è stato preso in consegna dai sanitari del 118 e condotto al pronto soccorso dell'Umberto I di Siracusa. A coordinare le operazioni, la Capitaneria di Porto.

A bordo di nave Diciotti sono circa 420 i migranti soccorsi nelle ultime ore nel canale di Sicilia.

Intanto, anche la Guardia Costiera siracusana è impegnata in operazioni di soccorso a circa 700 migranti, a bordo di un barcone in difficoltà a sudest delle coste siracusane.

Genevieve Di Natale alla guida della sezione investigativa della Questura di Siracusa

Primi giorni di lavoro a Siracusa per Genevieve Di Natale, nuovo capo della Squadra Mobile. Quarant'anni, messinese, arriva da Agrigento dove si è segnalata per le indagini svolte a contrasto del traffico di stupefacenti, migrazione e tutela delle fasce più deboli. Succede a Gabriele Presti, adesso a Cosenza.

Impegno primario – ha spiegato durante l'incontro di presentazione – “riscattare il territorio” da certi retaggi subculturali, ritenuti alla base di determinati fenomeni delinquenziali. Importante, in questo senso, “sarà la collaborazione con tutti i commissariati locali”.

Sparatoria di Sant'Alfio, fermato un giovane a Lentini: "Gambizzò un 32enne"

Sarebbe l'autore del tentato omicidio della notte di Sant'Alfio, a Lentini. La polizia ha fermato un giovani ritenuto responsabile dei colpi di pistola esplosi all'indirizzo di un 32enne, raggiunto in quell'occasione alla

gamba in viale Regina Margherita da almeno un proiettile. L'autore dell'agguato aveva atteso il rientro del fercolo del patrono e lo spettacolo pirotecnico verosimilmente per "mascherare" i colpi. In precedenza il 32enne sarebbe rimasto coinvolto in una lite scoppiata per futili motivi. Il gambizzato, trasferito quella notte all'ospedale di Lentini per le cure del caso, non ha riportato ferite particolarmente gravi. Le indagini erano subito partite. Il fermato è un lentinese di 19 anni, già noto alle forze dell'ordine, che dovrà adesso rispondere di tentato omicidio. Per risalire alla sua identità, gli investigatori si sono avvalsi di intercettazioni e pedinamenti, che hanno consentito di ricostruire la dinamica dei fatti. Il giovane, dopo avere tentato per giorni di sottrarsi alla cattura, è stato oggi rintracciato ed arrestato in esecuzione del provvedimenti emesso dall'Autorità Giudiziaria. Il 19enne dovrà anche rispondere di detenzione e porto illegale di armi. E' stato condotto in carcere a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.